Federazione Nazionale

SEGRETERIA GENERALE
- PUGLIA-

Prot. 1061/84/2018

BARI 06 NOV. 2018

Via C.so Vittorio Emanuele, 30 – 70121 - BARI – Tel. 080.5231670 - Fax/0805409102 / 080/5231670 Pec: usppibari@pecprofessionisti.com

E-mail: usppibari@libero.it

ALLA

III COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE CONSIGLIO REGIONALE DELLA PUGLIA

OGGETTO: MEDICI DEL 118

La scrivente Confederazione Sindacale porta a conoscenza in codesta autorevole sede istituzionale la seguente relazione per sensibilizzare le componenti politiche regionali sulle problematiche e criticità afferenti al sistema del 118 della Regione Puglia:

Il sistema del 118 nato in Puglia nel 2002 in maniera piuttosto repentina (pressoché ultima in Italia) a seguito di un servizio/denuncia televisivo. Detto sistema non è mai stato interessato da correzione e rimodellamenti che diversamente erano invece necessari per le criticità sorte nel tempo.

Il servizio 118, com'è noto, si avvale di personale contrattualmente misto ossia: medici in convenzione, infermieri dipendenti ospedalieri e autisti/soccorritori dipendenti/volontari di associazioni o delle Sanitaservice (in house).

Il medico del 118 svolge un lavoro oggettivamente ad altissimo rischio (gli infermieri che già prendono premio di produttività adesso chiedono indennità di rischio) e marcatamente usurante, sia per le sue caratteristiche intrinseche (turni di notte, sempre per strada a qualsiasi condizione climatica ed ambientale) sia perché sempre in prima linea sul territorio e non può essere supportato da consulenze specialistiche come invece avviene nel Pronto Soccorso.

Non dimentichiamoci che il medico del 118 insieme alla sua equipe è sempre soggetto ad insulti o violenze da parte dell'utente (non ultimo l'aggressione di un medico 118 a Trani mentre prestava soccorso (il medico ne è uscito con una settimana di prognosi).

Orbene per poter accedere alla graduatoria dei medici 118 alcune regioni chiedono di essere inseriti nella graduatoria di Medicina Generale oltre all'idoneità al corso di formazione all'Emergenza Territoriale.

Federazione Nazionale

SEGRETERIA GENERALE
- PUGLIA-

Prot. 4064/8y/2018

BARI 06 MOV. 2018
Via C.so Vittorio Emanuele, 30 – 70121 - BARI –
Tel. 080.5231670 - Fax/0805409102 / 080/5231670
Pec: usppibari@pecprofessionisti.com
E-mail: usppibari@libero.it

In altre regioni i medici del 118 sono riusciti a transitare da convenzionati a tempo indeterminato a dipendenti ospedalieri grazie all'art.8 del decreto legislativo 502 del 92 e successive modificazioni ed integrazioni.

Ma la professione del medico del 118 è completamente differente dal medico di medicina generale, poiché condivide protocolli tipici del Pronto Soccorso e ha la necessità di integrarsi con il personale di detto Pronto Soccorso e svolge un lavoro che nei fatti è di tipo subordinato e non di libero professionale come il medico di medicina generale.

È necessario quindi rivedere il sistema dell'emergenza anche perché se gli ospedali saranno sempre più lontani (ospedali di primo livello) il 118 deve poter essere vicino al cittadino, il quale deve poter contare su competenze e professionalità degli operatori sanitari formati e dipendenti del SSN.

Considerando che il medico del 118, non ha un contratto uguale a quello ospedaliero, senza quindi 13ma, TFR, premio produttività, riconoscimento della 104, malattia se non supportata da un sistema assicurativo privato, non è neppure sottoposto a visita annuale da parte del medico competente.

Con queste caratteristiche contrattuali e di mansioni si consta che il medico 118 potrebbe diventare una figura professionale che andrà estinguendosi (infatti molte convocazioni per titoli vanno vacanti) e i restanti medici del 118 sono costretti a sobbarcarsi turni non propri poiché diversamente il servizio andrebbe interrotto o diverrebbe india.

Il sindacato USPPI, con la presente relazione, ribadisce una posizione di netta concordanza con l'istituzione dell'AREU che prevede la dipendenza del medico del 118, (pur consapevoli che il passaggio non potrà che avvenire con concorso individuando percorsi di reclutamento di personale che possano tener in considerazione quale criterio d'accesso, anche l'esperienza maturata dai lavoratori al fine di tutelare le competenze acquisite da chi è stato storicamente parte del sistema) e chiede

- per che i medici del 118 abbiano un contratto identico ai medici ospedalieri, con possibilità di avanzamento di carriera, accesso alle scuole di

Federazione Nazionale

SEGRETERIA GENERALE
- PUGLIA-

Prot. 1061 /8 /2018

BARI 06 10V. 2018
Via C.so Vittorio Emanuele, 30 – 70121 - BARI –
Tel. 080.5231670 - Fax/0805409102 / 080/5231670
Pec: usppibari@pecprofessionisti.com
E-mail: usppibari@libero.it

specializzazione mentre lavora senza borsa di studio, lasciando quindi il corso di medicina generale solo alla medicina generale.

 il riconoscimento contributivo e modalità dello stesso con possibilità di rimanere in ENPAM (cosi come è avvenuto per i medici già transitati in altre regioni) o a passaggio a INPS con ricongiunzione contributiva gratuita.

